Coronavirus, Serie A ad un bivio: ripresa o tracollo

Coronavirus, Serie A ad un bivio: ripresa o tracollo

Il calcio sta vivendo uno dei momenti peggiori della sua storia causa coronavirus, l'emergenza sanitaria che ha colpito il mondo. In questi giorni si valutano tutte le alternative possibili per far concludere la stagione; al momento le ipotesi sono molte ma non esiste nulla di certo essendo tutto legato allo sviluppo del virus. La **Serie A**, però, deve ripartire specie a livello finanziario e, da questo punto di vista, è stata indetta una riunione tra **UEFA**, **ECA** e le varie leghe europee per trovare una soluzione. L'annullamento della Serie A, infatti, porterebbe ad un indebitamento complessivo delle società pari a 2.5 miliardi di euro (1.5 nei confronti delle banche e degli istituti di factoring che hanno già anticipato i ricavi televisivi, al momento a rischio, alle varie società). La Serie A si trova ad un vero e proprio bivio: o riprende o rischia seriamente il collasso.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

La FIFA studia le date del prossimo calciomercato

La FIFA studia le date del prossimo calciomercato

La **FIFA** non starà a guardare mentre il **Coronavirus** distrugge economicamente il calcio fino a portarlo al default totale, dunque i vertici del calcio mondiale si stanno riunendo per studiare le contromosse e varare nuove regole che rilancino il calcio. In questi giorni, come riportato da OneFootball, si sta studiando un modo per **aprire il calciomercato senza che interferisca con la possibile ripresa dei vari campionati e coppe** che con tutta probabilità verranno recuperate e terminate in estate.

La prossima sessione di calciomercato potrebbe durare fino a gennaio 2021, questa è l'incredibile soluzione sulla quale i vertici della **FIFA** stanno ragionando in queste ore. Il **Coronavirus** ha sicuramente minato la quotidianità di tutti, sport compreso, ed ora è arrivato il momento di **prendere decisioni coraggiose per rilanciare un movimento che altrimenti rischia di collassare** senza gli introiti che i club avevano previsto ad inizio stagione. La

decisione di tenere aperto il mercato fino a gennaio 2021 nasce da un'idea della FIFA per **limitare i danni inevitabili** che subiranno le società calcistiche dai mesi di inattività, così da dargli modo di riorganizzarsi e partecipare alla compravendita dei calciatori senza dover stravolgere troppo i piani di rinforzamento o ristrutturazione delle varie rose.

Nulla ancora è deciso, ma **molti dei club europei sarebbero già d'accordo con questa soluzione** dando pieno appoggio alla FIFA.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

River Plate, caccia agli argentini in Serie A

Il River pesca in Italia

Secondo il portale argentino *fichajes.net*, i ***Millonarios*** avrebbero messo nel mirino due calciatori argentini di **Serie A**, il **centrocampista del Milan Lucas Biglia** e il **fantasista della Roma Javier Pastore**, entrambi poco protagonisti quest'anno con le rispettive squadre. La squadra di **Marcelo Gallardo**, che ha perso il campionato all'ultima giornata a favore degli storici rivali del **Boca**, ha bisogno di nuove pedine a centrocampo per far fronte ai problemi di gioco emersi nell'ultimo periodo, e vuole arrivare in fondo alla **Copa Libertadores** (persa anch'essa nella scorsa edizione in finale contro il Flamengo a novembre). Tra i nomi sul taccuino del dirigente uruguagio **Enzo Francescoli**, ex-giocatore del Cagliari e figura di culto del River, c'è anche un altro centrocampista, il cileno **Charles Aranguiz** del **Bayer Leverkusen**. **Biglia**, ormai ai margini del progetto tecnico tecnico rossonero e da tempo attanagliato dagli infortuni, in questa stagione ha collezionato **6 presenze (più una da subentrato) e 1 assist.**Anche **Pastore**, da quando è arrivato nella Capitale quasi due anni fa, è costantemente ai box, un peccato se pensiamo alle prodezze mostrate nelle poche partite disputate in giallorosso, e quest'anno ha raccolto solo **13 apparizioni e 1 assist tra campionato ed Europa League**. Due giocatori che hanno in comune le sfortune recenti, l'età ormai non proprio giovanissima e il fatto di essere approdati nelle rispettive piazze con molte aspettative, ma con caratteristiche diverse sul campo. Che il ritorno in patria possa essere occasione di rinascita?

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale

clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Giuntoli rifà l'attacco al Napoli

Giuntoli rifà l'attacco al Napoli

In estate il **Napoli** farà uno o più colpi in attacco, questo è certo, così come è certo che il **DS Giuntoli** vuole che uno dei prossimi attaccanti sia un bomber di razza che garantisca a **Gattuso** un numero alto di marcature nella prossima stagione. **De Laurentiis** e **Giuntoli** la scorsa estate ci avevano provato puntando tutto sul giovane talento **Hirving Lozano**, sul ristabilito **Milik** dopo i tanti infortuni e sull'esperta spalla **Fernando Llorente**… a distanza di mesi lo possiamo dire con certezza: missione fallita. **Arkadiusz Milik** continua ad avere problemi fisici che ne limitano la pericolosità e l'utilizzo (appena 16 partite giocate quest'anno), **Hirving Lozano** arrivato per 38 milioni ha disputato appena 16 partite segnando solo 2 gol, **Fernando Llorente** è quello che ha giocato più di tutti lì davanti avendo disputato 17 gare ma segnato un misero bottino di appena 3 gol; così non va, a **Gattuso** serve un bomber che si giochi il posto col nuovo acquisto **Petagna** già acquistato a gennaio per giugno.

Come riportato da Il Corriere dello Sport, il **DS Giuntoli** ha messo nel mirino **Luka Jovic**, scontento e giovane attaccante in forza al **Real Madrid**. **Luka Jovic**, attaccante classe '97 passato in estate dall'Eintracht Francoforte al Real Madrid per 60 milioni di euro, ha deluso tutte le aspettative segnando solamente 2 gol in appena 15 presenza con la casacca dei *Blancos*, pertanto al momento **la valutazione del ragazzo è crollata scendendo intorno ai 40 milioni** e questo può voler dire due cose: che ora il ragazzo è alla portata del **Napoli** e che tanti altri top club si fionderanno sul centravanti serbo in estate, perciò **Giuntoli** dovrà giocare d'anticipo visto che si sono fatte già sotto **Tottenham** e **Chelsea** per il ragazzo. Ovviamente **Giuntoli** ha dei **piani B** pronti qualora non si dovesse arrivare su **Jovic** prima degli altri: nelle ultime ore si è registrato l'interesse del club di De Laurentiis per **Sardar Azmoun**, centravanti iraniano dello Zenit San Pietroburgo che ha una valutazione di circa 25 milioni di euro, mentre sono settimane che Giuntoli segue **Loren Moron** del Betis (classe '93, costo: 20 milioni) e **Jean-Philippe Mateta** del Mainz (classe '97, costo: 22 milioni).

Ovviamente c'è da far quadrare anche il bilancio, perciò c'è bisogno che Giuntoli ceda alcuni giocatori per averne di nuovi in entrata: **Callejon** andrà a scadenza e difficilmente verrà rinnovato, **Llorente** ha ancora un anno di contratto ma verosimilmente si tratterà per una rescissione consensuale qualora non dovesse presentarsi alcuna società interessata ad acquistarlo, **Lozano** ha pochissime chance di essere confermato e si proverà fino alla fine a cercare una società a cui venderlo anche per non vanificare del tutto l'investimento fatto in estate e possibilmente rientrarci, su **Milik** invece ci sono molte società interessate e tra le più attive c'è il Milan che propone uno scambio con Calhanoglu ma il Napoli vuole solo cash da reinvestire su un bomber.

De Laurentiis e **Giuntoli** monitorano poi anche un vecchio amico di Napoli che sarebbe un graditissimo ritorno per i tifosi ed un'eccellenza tecnica da regalare a **Gattuso**: si tratta di **Edinson Cavani**. Ne ha parlato il giornalista ed esperto di mercato della RAI **Paolo Paganini** a Radio Kiss Kiss Napoli, facendo anche altri nomi pesanti: *"Il Napoli si sta muovendo per l'attacco della prossima stagione, circolano diverse voci negli ultimi giorni. Si parla di nuovo di un ritorno di **Cavani**, ma anche dell'arrivo di **Ibrahimovic**, anche se **Zlatan** ha 39 anni ormai e non credo possa fare al caso della squadra partenopea. In tutti questi nomi, oltre a valutare la situazione di **Milik che piace al Milan**, il Napoli sta pensando a **Bonaventura**. Pare che i contatti siano già stati avviati, essendo il giocatore*

*gestito da **Mino Raiola**. Ma il colpo di De Laurentiis potrebbe essere proprio **Mauro Icardi**, che piace alla Juventus ed a Paratici. Il giocatore a fine stagione tornerà in Italia, il Napoli potrebbe lanciare un affondo nella persona di **De Laurentiis** per portarlo fin da subito in maglia azzurra".*

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Floro Flores attacca i politici: “Avete messo l’Italia al tappeto”

Floro Flores attacca i politici: “Avete messo l’Italia al tappeto”

Il calcio sta vivendo uno dei momenti più complicati della sua storia e, a causa del coronavirus, non è sicuro che si possa terminare la stagione per quanto riguarda. Mentre si cercano soluzioni per fronteggiare l’emergenza sanitaria, **Floro Flores** non risparmia un duro attacco alla classe politica. Ecco le parole dell’ex attaccante, tra le altre, di **Napoli** e **Udinese**: “Avete rotto il ca***, prima dicevate che potevamo svolgere la nostra vita regolarmente,ora tutto chiuso e blindato…. La colpa??? Dei calciatori che guadagnano troppo!!!! Mah. Almeno noi proviamo a far divertire le persone !! Voi cosa fate??? Avete messo l’Italia al tappeto. Vorrei dire a tutti sti geni che parlano sempre dei calciatori (a prescindere che non lo sono più) però basta i calciatori sono sempre i primi che davanti alle difficoltà fanno beneficenza, quando c’è da aiutare al prossimo non si tirano mai indietro… ma sti geni di politici invece di parlare e avere i portaborsa dietro si riducessero lo stipendio e risolvessero il 50% dei problemi”. Attacco pesante e che, visto il periodo, poteva anche essere evitato.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus, cosa resterà dello Sport dopo la pandemia?

Coronavirus, cosa resterà dello Sport dopo la pandemia?

Il **Coronavirus** ha, molto banalmente, stravolto tutto. Quelli che stiamo vivendo sono tempi eccezionali e la stragrande maggioranza di noi sarà costretta a cambiare radicalmente abitudini, obiettivi e stili di vita (anzi, abbiamo già iniziato a farlo). La **quarantena** può essere un'esperienza molto dura. Alla separazione dalle persone che amiamo, l'impossibilità di muoverci liberamente e il cambiamento radicale delle nostre abitudini si aggiungono la noia e l'incertezza sul decorso della malattia. Ecco, le abitudini. Andare allo stadio, seguire un evento sportivo dal vivo. Per un tifoso questo è (era) dato per scontato.

E' notizia di oggi lo slittamento al prossimo anno delle **Olimpiadi** di Tokyo 2020, che segue di pochi giorni quello dell'**Europeo** di Calcio, sempre al 2021. La fiamma olimpica non si accenderà il prossimo 24 Luglio. Un evento epocale se considerate che dal 1896 nessuna Olimpiade è stata mai posticipata. Iinevitabile data la situazione e che ha suscitato molte reazione anche da coloro ai quali delle

Olimpiadi non ha mai importato granché. Forse perchè è stata vista come l'ennesima privazione, l'ennesima rinuncia in questo momento buio. Le Olimpiadi sono il trionfo dello Sport per eccellenza, di tutte le discipline, oltre ad essere un evento mediatico di importanza mondiale. Ecco, lo slittamento alle Olimpiadi è l'ennesimo sipario che cala sullo sport in questo anno terrificante.

Ora, le domande che un cronista ha il dovere di porsi alla luce di queste decisioni (ma in generale del momento), sono molteplici, alle quali non si possono dare risposte certe ma solo ipotesi. Va da sé che la nostra visione del mondo cambierà dopo la fine dell'epidemia e tutto questo discorso può essere traslato anche per lo sport. Rimanendo nel calcio, stiamo assistendo a movimenti di grande **solidarietà**, specialmente tra tifoserie che fino a ieri si dichiaravano guerra senza esclusione di colpi. Questo è lodevole, senza dubbio, ed è a mio avviso una visione molto rugbystica del calcio. La domanda però è: quanto durera? Quanto questa vicinanza umana potrà resistere una volta tornati alla normalità? Il pensiero di chi vi scrive è pessimista, pessimista perché siamo quel che siamo, tifosi che si infervorano per la propria squadra e che torneranno a "odiarsi", dimenticandosi di tutto quello che di buono è stato fatto ORA. No, il buonismo e la solidarietà non dureranno dopo l'**epidemia**.

Lo stadio? Non si possono fare pronostici al momento perché fino a quando non uscirà un vaccino che debellerà il Covid-19 in maniera definitiva chi andrebbe in mezzo alla folla, dove la distanza massima possibile è molto vicina al centimetro? La psicosi rimarrà, per lo meno per alcuni mesi e ci sarà qualcuno abituato ad andare allo stadio a tifare la propria squadra che rinuncerà per paura, preferendo vederla comodamente seduto in poltrona. Si, ci sarà, è inevitabile.

Le trattative? Il mercato che gravita intorno a giocatori (ce ne sono molti) che sono risultati positivi al Covid-19 cambierà? Assisteremo ancora sugli spalti ad atti discriminatori legati a stermini o malattie?

Logicamente fare discorsi buonisti al momento è semplice, il bello sarà vedere la reazione di tutti una volta terminata l'epidemia. Ci si augura davvero che tra 12 mesi tutti i pericoli siano già rientrati e che possiamo gustarci **Europeo** e **Olimpiadi**. Il movimento calcistico, così come altri sport, ne risentirà parecchio, sia a livello organizzativo sia a livello economico.

Nessuno può dire se tornerà tutto come prima o ci saranno dei cambiamenti.

Nessuno. Lo sport manca, il tifo manca, lo stadio manca ma bisogna fare i conti con la realtà.

E’ il mondo, non solo lo sport, che è cambiato.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Lotito, trenta milioni di motivi per

riprendere a giocare

Lotito, trenta milioni di motivi per riprendere a giocare

Sono giorni infuocati per il calcio italiano; la sensazione è che siamo di fronte ad un bivio per capire il futuro del campionato. Alcuni club ritengono complicato riprendere considerando sia i casi verificatisi in Serie A sia la necessità per i giocatori di almeno tre settimane di allenamento per riacquistare la forma migliore mentre altre società sono decise nel terminare la stagione. All'interno della seconda categoria troviamo, come ben noto, la Lazio; la società capitolina ha motivi piuttosto validi per voler tornare in campo. In primis uno stop definitivo del campionato costerebbe ben trenta milioni di euro al club biancoceleste: venti dai diritti TV e dieci dal botteghino. Il secondo motivo riguarda il futuro dei top player; una perdita così elevata a livello economico potrebbe portare al sacrificio dei vari Milinkovic-Savic, Correa, Acerbi, Luis Alberto e Immobile. Al momento Lotito nega qualsiasi cessione eccellente ma è abbastanza chiaro come la Lazio, forse più di altre società. abbia bisogno di tornare a giocare per non avere gravi conseguenze sull'aspetto finanziario e, di conseguenza, calcistico.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Roma, ag. Veretout: "De Laurentiis ha chiamato i giallorossi"

Veretout cercato dal Napoli

Secondo quanto riporta TMW Mario **Giuffredi**, agente tra gli altri di **Jordan Veretout**, ha svelato un retroscena dell'ultima sessione di mercato riguardante il centrocampista della **Roma** e l'interesse nei suoi confronti del club partenopeo: "Veretout? So che il presidente **De Laurentiis** aveva chiamato l'amministratore **Fienga** (Chief Executive Officer della Roma, ndr), il quale gli ha risposto che non se ne parlava neanche, la telefonata è finita lì. Taglio di stipendi? Non ne stiamo discutendo, qualsiasi cosa si dica adesso può essere totalmente sbagliata e diversa dagli scenari futuri".

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Pogba si allena con la maglia della Juventus

Pogba si allena con la maglia della Juventus

La **Juventus** riflette sul futuro; il club, in attesa di capire gli sviluppi per quanto riguarda il campo, prova ad anticipare la concorrenza per aumentare il livello di una rosa già abbastanza forte. L'obiettivo dei bianconeri è un centrocampista (reparto in cui serve l'investimento forte) e il sogno si chiama **Paul Pogba**. Il francese, attualmente al **Manchester United**, non sta vivendo la sua miglior stagione causa numerosi problemi fisici e non disdegnerebbe un ritorno a **Torino**. Un messaggio lo manda lo stesso giocatore che, in questo periodo di quarantena, ha deciso di allenarsi con la maglia della Juventus. Segnale di solidarietà con **Matuidi**, colpito dal coronavirus, o un messaggio per il futuro? La risposta potrà darla solo il tempo. Nel frattempo per rivedere Pogba giocare allo **Stadium**

servono 250 milioni di euro; cifra importante ma i campioni d'Italia hanno bisogno di un forte investimento a centrocampo.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus, le iniziative del Napoli: Insigne in prima fila

Coronavirus, Insigne e compagni lanciano iniziative per far fronte all'emergenza

L’emergenza Coronavirus continua a diffondersi e tutto il mondo del calcio è impegnato ad esortare al rispetto delle regole emanate dal Governo, ma anche a lanciare iniziative benefiche per aiutare il paese. Secondo quanto riporta TMW, il capitano del Napoli Lorenzo Insigne è stato protagonista di un aiuto importante all’**Ospedale Cotugno**. Sui social ha invitato i tifosi a farsi avanti mentre l’entità della sua donazione è stata svelata dal governatore **Vincenzo De Luca: “Vorrei ringraziare Insigne, tra le persone più attive della città per aiutare gli ospedali di Napoli. Ci ha donato 100mila euro“.** Protagonisti anche gli altri compagni di squadra: **Marta Ponsati, compagna di Callejon, ha subito invitato tutta la squadra ad una raccolta fondi per il Cotugno, arrivata quasi ad 800mila euro.** Successivamente **un’altra campagna è stata lanciata da Jessica Ziolek, compagna di Milik**, appoggiata da tutta la squadra con offerte e condivisione sui social.

Il club invita i tifosi a non uscire, pubblicando quotidianamente sui social i video degli azzurri che si allenano da casa. **Tanti i calciatori che condividono con i tifosi le loro sessioni**, e Lorenzo Insigne in questo caso ha provato a sfruttare anche l’ironia. il capitano ha lanciato la #PizzaChallenge, mostrandosi in cucina ed invitando i tifosi a fare lo stesso. Una clip arrivata a mezzo milione di utenti su Instagram mentre ieri, in un altro video, ha coinvolto i tifosi nel mostrare altri momenti creativi della loro giornata a casa.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?